



REGIONE - Sassari-Olbia, sit-in per protestare contro il blocco dei lavori
● **BUSIA** A PAGINA 35

REGIONE - Attentati ai sindaci, un'assemblea pubblica a Cardedu
● **USAI** A PAGINA 8

CRONACA - Cagliari, baby scippatori inseguiti e fermati dalla folla in via Dante
● **ALMIENTO** A PAGINA 18

L'analisi

DUE MITI DA SFATARE

DI **BENIAMINO MORO**

Per Salvini la priorità della prossima legge finanziaria è la flat tax, mentre per Di Maio è la riduzione del cuneo fiscale. Tuttavia, entrambe le misure hanno seri risvolti negativi, vediamo.

Facendo riferimento ai dati elaborati da Itinerari Previdenziali nel suo 6° Report sulle dichiarazioni dei redditi 2018 dei lavoratori dipendenti, i primi 8,27 milioni (il 40%) di contribuenti dichiarano un reddito inferiore ai 15 mila euro annui, quindi sono esenti dall'Irpef e hanno l'assistenza sanitaria gratuita. Quelli che dichiarano tra 15 e 20 mila euro sono quasi 3 milioni e pagano un'Irpef media di 1.237 euro. La sola sanità costa, sempre in media, 1.878 euro pro-capite: pertanto, una famiglia di due persone appartenente a questo scaglione di reddito, di cui una sola persona lavora, copre con l'Irpef il 33% del costo medio della sanità, mentre per una famiglia di tre persone, di cui una sola lavora, la copertura scende al 22%.

Il successivo scaglione di reddito (20-35 mila) conta oltre 7,26 milioni di contribuenti che pagano un'Irpef media di circa 4.000 euro, mentre quello successivo (35-55 mila) paga circa 10.700 euro. Poi ci sono i 770 mila (il 3,73%) che dichiarano più di 55 mila euro e che versano il 34,67% di tutta l'Irpef e una percentuale ancora più elevata di imposte indirette. Pertanto, i veri tartassati dal fisco sono i contribuenti da 35 mila euro in su, che pagano un'Irpef che varia da 10 a oltre 283 mila euro (per chi dichiara oltre 300 mila euro). (...)

● **SEGUE** A PAGINA 6

ESTATE ● La spiaggia è una delle perle della Baronia



Berchida, tre chilometri di paradiso

È l'ultimo lembo di costa che confina con Orosei. La più blasonata e la più famosa delle spiagge di Siniscola. Berchida (foto

Gualà), tre chilometri di candida sabbia, è tra le mete preferite per chi sceglie la Baronia.
● **NELL'INSERTO**

Estate

LA VITA SMERALDA DI ALBA PARIETTI

● **NELL'INSERTO**



Nuoro

IL MISTERO BUFFO DEL MURALE SPARITO

● **F. LEDDA** A PAGINA 32

Dualchi

INCENDIO DEVASTA ETTARI DI PASCOLO

● **OGGIANU** A PAGINA 33

Cuglieri

TROPPE IRREGOLARITÀ, CHIUSA LA DISCOTECA

● **S. PINNA** A PAGINA 31

Sanità. Manager, il giallo del concorso

Is Mirrionis, ospedale di frontiera

Guardie armate nei padiglioni Caccia al basista del maxi furto

Dopo il furto di farmaci da 720mila euro, l'ospedale Santissima Trinità di Cagliari è una polveriera. Da ieri ronde armate nei padiglioni, gli investigatori cercano il basista. Sanità sarda in crisi: problemi da Lanusei a Ghilarza. Sui corsi per i manager la Giunta ci ripensa: «Sono tutti ammessi».
● **ALLE PAGINE 2, 3**

Cagliari. In piazza Matteotti, nessuno interviene Aggressione omofoba in pieno centro: la Polizia alla ricerca di tre ragazzini

Aggressione omofoba a Cagliari, in piazza Matteotti, al capolinea della linea M del Ctm. Uno studente di 20 anni, cagliaritano, è stato insultato e poi fatto oggetto di sputi, nell'indifferenza generale, da tre ragazzini. La Polizia sta visionando i video per identificare i responsabili.
● **COCCO** A PAGINA 17

San Giovanni Suergiu. In trappola due ladri seriali Denunciati per furto dai carabinieri, depredano le auto fuori dalla caserma

Incredibile impresa di due giovani ladri seriali a San Giovanni Suergiu. In affidamento dopo una condanna per furto, vengono sorpresi mentre forzano la portiera di un'auto. Denunciati dai carabinieri, una volta fuori hanno però depredato le auto parcheggiate di fronte alla caserma.
● **SCANO** A PAGINA 27



NANDEZ
Non c'è ancora l'ok del Boca, ma Nandez oggi arriva a Elmas. Il Cagliari a Istanbul sfida il Fenerbahçe
ALLE PAG. 37, 38



SALVINI
Resta alta la tensione nel Governo. Il leghista punge il M5S: «Voto anticipato? Vedremo a settembre»
A PAGINA 10



ORZI
Si è dimesso il sovrintendente dell'Ente Lirico di Cagliari. Era stato nominato alla fine del 2015
A PAGINA 15



SALARIS
Il consigliere regionale è il nuovo coordinatore dei Riformatori sardi: prende il posto di Pietro Fois
A PAGINA 5

www.boeroclinic.com

BoeroClinic
STUDIO DENTISTICO

APERTO TUTTO AGOSTO

CAFFÈ SCORRETTO

Furbetti e pianisti

La figlioletta di 13 anni timbra il cartellino della mamma e il posteggiatore quello della primaria ospedaliera. Difficile dare torto al ministro della Sanità che minaccia il licenziamento anche se, data la vasta casistica, niente è scontato e, per alcuni, il dubbio è ancora più forte. Prendiamo, non a caso, i parlamentari iscritti a libro paga e perciò lavoratori anche se non proprio a tempo pieno. Domanda: ma che differenza c'è tra l'impiegato che timbra il cartellino al posto del collega rimasto a casa e l'onorevole che digia il

cedato? Una di sicuro. I dipendenti pubblici rischiano il licenziamento, l'onorevole al massimo perde la diaria giornaliera pari a 206,58 euro per ogni giorno di assenza dalle sedute in cui si svolgono le votazioni. Su uno stipendio mensile di 14 mila euro sono quisquillie, direbbe Totò. Non solo: viene considerato presente chi partecipa almeno al 30 per cento delle votazioni effettuate nell'arco della giornata. All'incirca tutti salvi. Mattia Fantinati, sottosegretario alla Pubblica amministrazione, ha ricordato al presidente Fico un sistema che si chiama impronte digitali. Che funzioni però non è detto, i predestinati nascono con la camicia e tutti

COMPRO ORO
OPERATORI PROFESSIONALI IN ORO
INFONUM: 070513245
Cagliari
Piazza REPUBBLICA
N.7
www.comproorosardegna.it

Il caso. Mainas (Fimaa): «I controlli interesseranno solo i regolari, ma i veri abusivi si nascondono sui portali on line»

Locazioni brevi, il fisco diventa un Grande fratello

L'Agenzia delle entrate potrà utilizzare i dati inviati dai B&B alle questure

Il Fisco non demorde e la caccia agli abusivi riparte in quarta. Nel mirino sono finiti di nuovo i proprietari di seconde case in affitto, colpevoli di non denunciare un solo euro all'Agenzia delle Entrate. Le nuove armi anti-evasione ora le ha date il decreto Crescita e saranno operative anche in Sardegna: gli ispettori del Fisco potranno infatti incrociare i propri dati con quelli dell'archivio della Polizia di Stato in cui obbligatoriamente dovrebbero essere denunciati tutti gli ospiti delle strutture extralberghiere, case private comprese. Il confronto potrà in questo modo far emergere eventuali violazioni e mancati pagamenti delle tasse.

Armi spuntate

«La chiamano guerra agli abusivi, ma se la prendono sempre con i regolari - denuncia Enrico Marras, presidente di Domuskaralitanae, l'associazione che rappresenta centinaia di bed and breakfast in Sardegna - monito-

rare gli ospiti denunciati alla Questura significa controllare le strutture regolari, le uniche a rispettare le norme. Chi pratica l'abusivismo infatti non pensa certo a denunciare i propri ospiti». Di scorso diverso potrebbe invece interessare i "semi abusivi". «Spesso strutture regolari gestiscono posti letto in abitazioni non registrate, eludendo così tasse, ma anche i costi superiori sullo smaltimento dei rifiuti a cui sono costretti i professionisti dell'accoglienza. Operazioni difficili da identificare con le attuali armi a disposizione delle autorità».

I conti non tornano

Marco Mainas, presidente della Fimaa Sardegna, la federazione dei mediatori e degli agenti immobiliari conferma che i mezzi efficaci per contrastare l'abusivismo siano altri. «I numeri non mentono - dice - gli annunci presenti sul principale portale specializzato in affitti brevi sono oltre 30mila, mentre le

GIRO DI VITE

Gli uffici dell'Agenzia delle Entrate potranno accedere alla banca dati della Polizia di Stato. Informazioni poi utilizzate per controllare come farebbe un "Grande fratello" il rispetto degli obblighi fiscali



REAZIONI
Dall'alto, Marco Mainas e Andrea Pusceddu. A sinistra, la stanza di un bed& breakfast

strutture registrate nel nuovo archivio regionale sono poco più di ottomila. Eppure chiunque, case private comprese, ha l'obbligo di abbinare al proprio annuncio on line lo Iun, l'identificativo regionale che certifica la regolarità dell'utente di fronte alle norme vigenti». Inoltre, secondo l'agente immobiliare la nuova strategia dello Stato non ha in realtà niente di nuovo: «I controlli in passato si sono ripetuti a più riprese, partendo proprio dalle agenzie professionali che dallo scorso 31 luglio hanno dovuto tra l'altro esporre obbligatoriamente uno Iun per ogni annuncio proposto, ma questo non servirà ad arginare il fenomeno delle abitazioni private locate in nero. Perché invece non partire dai portali on line?».

Federalberghi «Guerra contro i falsi miti»

Le bugie da sfatare sugli affitti brevi sono tante. Parola di Federalberghi. La prima è che servano ad aiutare famiglie in difficoltà economica. E invece secondo i dati dell'associazione oltre tre immobili su quattro proposti sono vuoti e interamente disponibili. Non solo, oltre la metà di questi sono proposti da utenti che gestiscono più di un alloggio in contemporanea.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Circolo vizioso

Andrea Pusceddu, responsabile regionale di Federconsumatori, si allinea alle critiche contro le misure anti-evasione, ma allarga il tiro includendo anche i grandi portali: «Se ci fosse maggiore una loro maggiore collaborazione si potrebbero facilmente confrontare i titolari degli annunci con coloro che non hanno ancora richiesto lo Iun, procedura che poi è totalmente in carico all'utente, tanto per incentivare ancora meno la regolarizzazione degli abusivi. Per non parlare dei prezzi esorbitanti che un cliente deve pagare affidandosi a un portale. Appesantiti da commissioni e oneri che in tanti casi agevolano i canoni in nero».

Luca Mascia

RIPRODUZIONE RISERVATA

Terna Rete Italia

T E R N A G R O U P

AVVISO AL PUBBLICO

COMUNICAZIONE PRESENTAZIONE DI INTEGRAZIONI PER LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società TERNA Rete Italia S.p.A. con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani N° 70 (C.F. 11799181000), in nome e per conto della TERNA SpA (C.F. 05779661007), con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani n. 70,

PREMESSO CHE

- con nota prot. TRISPA/P20150003418 del 02/04/2015 ha presentato Istanza di VIA al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'intervento "Nuovi elettrodotti a 150 kV "Santa Teresa - Tempio" e "Tempio - Buddusò", nuove stazioni elettriche a 150 kV di "Tempio" e "Buddusò" e relativi raccordi linea";
- con nota prot. TRISPA/P20170007336 del 28/11/2017, la società Terna ha presentato le integrazioni volontarie al progetto per rispondere alle richieste di chiarimenti ricevute, anche a seguito del sopralluogo effettuato con gli Enti preposti;
- di tali integrazioni è stato dato Avviso al Pubblico nei quotidiani "Il Corriere della Sera", "Il Giornale" e "La Nuova Sardegna" in data 06/03/2018;
- successivamente con nota TE/P2018/0026115 del 26/10/2018 ha trasmesso le integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale in considerazione della necessità di fornire alcuni approfondimenti di natura ambientale;

COMUNICA CHE

- con nota prot. TERNA/P20190051600 del 18/07/2019, per rispondere alle richieste di chiarimenti ricevute, a fronte dell'ultima documentazione inviata, ha presentato la documentazione integrativa volontaria ai Ministeri e agli Enti competenti per l'opera:
- "Nuovi elettrodotti a 150 kV "Santa Teresa - Tempio" e "Tempio - Buddusò", nuove stazioni elettriche a 150 kV di "Tempio" e "Buddusò" e relativi raccordi linea"**
- il progetto è localizzato nel territorio della regione Sardegna, interessando la provincia di Sassari - Zona Omogenea Olbia e prevede la realizzazione di un elettrodotto in corrente alternata a 150 kV in parte aereo in semplice terna e parte in cavo per circa 85 km (di cui 80 km in aereo e 5 km in cavo) e circa 7 km di raccordi (di cui 3,3 km in aereo e 3,7 km in cavo);
 - in particolare le opere da realizzare consistono in:
 - una nuova linea elettrica 150 kV denominata "S. Teresa-Tempio" in parte in cavo (in partenza dalla S/E di Santa Teresa) ed in parte in aereo (nei Comuni di Santa Teresa di Gallura - Luogosanto - Luras - Aglientu - Tempio Pausania);
 - una nuova linea elettrica 150 kV denominata "Tempio-Buddusò" (nei Comuni di: Calangianus - Berchidda - Buddusò);
 - una nuova stazione elettrica 150 kV di smistamento denominata S/E TEMPIO (nel Comune di Calangianus), nelle vicinanze della esistente CP Tempio, comprensiva dei relativi raccordi alla Rete AT esistente;
 - una nuova stazione elettrica 150 kV di smistamento, denominata S/E BUDDUSO, nelle vicinanze della esistente CP Buddusò, comprensiva dei relativi raccordi alla Rete AT esistente (nel Comune di Buddusò);
 - ai sensi dell'art. 10, comma 3 del d.lgs 152/2006 e s.m.i il Procedimento di Impatto Ambientale comprende la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R.357/1997 in quanto interferisce direttamente con il seguente SIC e ZPS:

- copia della documentazione integrativa è depositata in formato digitale presso i seguenti Uffici a disposizione del pubblico per consultazione:

- **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare** - Direzione Generale per la Valutazioni Ambientali, Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma;
- **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo** - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio Servizio V - Tutela del paesaggio, via di San Michele, 22 - 00153 Roma;
- **Regione Sardegna** - Assessorato Difesa dell'Ambiente - DG Difesa Ambiente - Servizio SAVI - Via Roma, 80 - 09123 Cagliari
- **Provincia di Sassari - Zona Omogenea Olbia Tempio** - Settore 9 - Sviluppo e Ambiente Nord Est - Via Alessandro Nanni, 17/19 - 07026 Olbia (SS)
- **Comune di Santa Teresa Di Gallura** - Piazza Villamarina, 1 - 07028 Santa Teresa di Gallura (SS)
- **Comune di Luogosanto** - Via Trento - 07020 Luogosanto (SS)
- **Comune di Luras** - Via Nazionale, 12 - 07025 Luras (SS)
- **Comune di Aglientu** - Via Pariseddu, 39 - 07020 Aglientu (SS)
- **Comune di Tempio Pausania** - Piazza Gallura, 3 - 07029 Tempio Pausania (SS)
- **Comune di Calangianus** - Via Sant'Antonio, 2 - 07023 Calangianus (SS)
- **Comune di Berchidda** - Piazza del Popolo, 5 - 07022 Berchidda (SS)
- **Comune di Buddusò** - Piazza Fumu, 1 - 07020 Buddusò (SS)

- La documentazione integrativa è anche consultabile anche all'indirizzo www.va.minambiente.it.

- La scelta del tracciato è stata effettuata dopo un attento esame dei luoghi in cui sono stati studiati i possibili effetti significativi, diretti ed indiretti sull'ambiente. Il processo di progettazione dell'opera è stato condotto conciliando quanto più possibile le esigenze tecniche con il rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica, ponendo estrema attenzione sia alle esigenze di tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale che a quelle della salute umana. In fase di cantiere, gli interventi previsti per la realizzazione delle opere in progetto potrebbero comportare impatti, comunque di tipo temporaneo e reversibile, su alcune componenti ambientali. Saranno adottate tutte le opportune misure per prevenire e ridurre gli eventuali effetti significativi e per minimizzare, ad opera ultimata, i segni della presenza della stessa sul territorio. Infine, ad opera ultimata, si stima un impatto trascurabile sulle componenti ambientali interessate. Data la natura degli interventi, si rileva esclusivamente un'interessamento a livello percettivo per la componente paesaggio nonché il consumo del suolo legato alla presenza dell'infrastruttura elettrica; sono state comunque effettuate attente ed approfondite valutazioni al fine di individuare una localizzazione che rispondesse ai principi di sostenibilità e compatibilità ambientale che devono essere propri di una infrastruttura di carattere lineare;

- Ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione integrativa e presentare le proprie osservazioni al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: dqs@salvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Un procuratore
Luca Sabbadini

Terna Rete Italia S.p.A.
Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 11799181000
REA 1328587 - Capitale Sociale 300.000 Euro - Socio Unico

- ITB011109 "Monte Limbara"
e indirettamente con il seguente SIC e ZPS
- ITB010006 "Monte Russu"